

# SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (ex Scuola Media)



## 1.1 ENUNCIAZIONE DI PRINCIPIO

*L'Istituto Leonardo da Vinci*, diretto dai **Fratelli delle Scuole Cristiane**, è una comunità educativa composta da educatori religiosi e laici, che di concerto anche con le famiglie degli alunni, si propone la formazione integrale della personalità umana e cristiana dei giovani.

L'attività svolta dall'Istituto si articola su tre aspetti specifici:

**L'Istituto Leonardo da Vinci è una scuola libera, apartitica, apolitica.** Si propone di preparare i ragazzi ad un libero inserimento nella vita sociale attraverso:

- la loro formazione umana e il conseguimento di una capacità critica e autonoma di giudizio di fronte agli eventi sociali e alla pluralità delle ideologie;
- una educazione a quei valori che garantiscono una pacifica convivenza tra i popoli e il rispetto della persona umana, con particolare riguardo all'affermazione dell'onestà e della giustizia fra gli uomini.

**L'Istituto Leonardo da Vinci è una Scuola Cattolica.**

Nel loro compito di evangelizzare, i Fratelli e i Docenti laici promuovono la formazione di un'autentica coscienza cristiana nell'animo dei ragazzi. L'attività educativa e l'azione pedagogica dell'Istituto hanno come oggetto l'uomo sia nella fase di crescita e di sviluppo della personalità sia nella fase di maturità.

**L'Istituto Leonardo da Vinci è una Scuola Lasalliana.**

Esso attualizza obiettivi e priorità propri dello spirito di san Giovanni Battista de La Salle, fondatore dei Fratelli delle Scuole Cristiane, il quale circondò la scuola di tutte le sue premure con intelligenza e amore per farne una vera *comunità* di fratelli e collaboratori laici avente come scopo primario quello della formazione umana e cristiana dei ragazzi.

In particolare la Scuola Lasalliana:

- è stata concepita con un tipo di organizzazione flessibile e pertanto suscettibile di innovazioni sia nelle relazioni interpersonali, sia nella tipologia formativa, sia nella metodologia didattica;
- dirige la sua attenzione sull'alunno in modo specifico e personalizzato, ponendolo al centro della sua azione pedagogica;
- favorisce la partecipazione delle varie componenti scolastiche al dialogo educativo;
- stimola la comunità ad essere attenta alla personalità in divenire, a calibrare il percorso formativo alle esigenze concrete, espresse o anche solo percepite, e ad operare affinché i ragazzi siano stimolati a sviluppare al massimo le loro potenzialità.

## 1.2 FINALITÀ, OBIETTIVI

La scuola secondaria di primo grado costituisce, in una linea di continuità istituzionale e disciplinare con la scuola primaria, il secondo segmento del primo ciclo di istruzione.

Finalità e obiettivi di questo segmento conclusivo del primo ciclo di istruzione sono chiaramente definiti dalle nuove indicazioni per il curricolo che, in proposito, prevedono che esso:

- promuova lo sviluppo della personalità nel rispetto delle diversità;
- favorisca la crescita delle capacità autonome di studio;
- rafforzi le attitudini alla interazione sociale;
- organizzi gli obiettivi di apprendimento per lo sviluppo delle competenze;
- curi la dimensione sistematica delle discipline;
- ponga in relazione le conoscenze acquisite con la tradizione culturale, l'evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea;

- sviluppi progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e alle vocazioni degli allievi;
- aiuti ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione;
- alimenti lo sviluppo e la crescita progressiva della fede cristiana;
- aiuti ad affrontare le situazioni della vita alla luce del messaggio evangelico.

## 2.1 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Successiva alla scuola primaria, la scuola secondaria di primo grado accoglie gli studenti e le studentesse nel periodo di passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun cittadino e grazie agli sviluppi metodologici e didattici conformi alla sua natura "secondaria" costituisce la premessa per l'ulteriore impegno dei ragazzi nel secondo ciclo di istruzione e di formazione.

La scuola secondaria di primo grado rinnova il proposito di promuovere processi formativi in quanto si preoccupa di adoperare il sapere (le conoscenze) e il fare (le abilità) che è tenuta ad insegnare come occasioni per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni (etiche, religiose, sociali, intellettuali, affettive, operative, creative ecc...) e per consentire loro di agire in maniera matura e responsabile.

Alcune delle dimensioni da considerare per promuovere apprendimenti significativi e personalizzati sono:

- avere attenzione alla persona;
- valorizzare, senza mai omologare o peggio deprimere;
- rispettare gli stili individuali di apprendimento;
- incoraggiare e orientare;
- creare confidenza;
- correggere con autorevolezza quando è necessario;
- sostenere;
- condividere.

La nostra scuola, confermando la tradizione degli istituti lasalliani e facendo sue le nuove indicazioni per il curricolo, pone l'alunno al centro del processo di apprendimento.

Lo aiuta ad acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale.

Mira all'orientamento di ciascuno, mettendo l'alunno in condizioni di definire e conquistare la propria identità.

Assolve il compito di accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell'adolescenza.

Lo coinvolge nella programmazione e nella verifica dei progetti educativi e didattici, utilizzando le modalità più motivanti e ricche di senso, perché l'apprendimento possa essere vicino agli interessi dell'allievo.

La scuola propone altresì una fattiva collaborazione con le famiglie al processo educativo dell'alunno, finalizzata ad un totale e sereno coinvolgimento per favorire un completo processo di maturazione.

Ciò si realizza anche con la continua ricerca di un metodo di studio efficace e produttivo.

**La nostra scuola secondaria di 1° grado, soprattutto negli ultimi anni, ha attuato progetti educativi molto ambiziosi, aprendosi a quelle istanze di modernità, che caratterizzano gli attuali processi formativi.**

## 2.2 OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

Costruire l'uomo capace di scelte autonome, ancorato alla propria fede religiosa e in grado di vivere l'ideale di san Giovanni Battista de La Salle.

## 2.3 PROGETTAZIONE CURRICOLARE

La scuola secondaria di 1° grado *Leonardo da Vinci* offre un servizio di formazione curriculare articolato nelle seguenti attività:

- bilinguismo, con insegnamento di lingua inglese e spagnola;
- studio del latino con gli alunni delle classe seconde e terze;
- attività artistiche;
- laboratorio teatrale ed educazione linguistica;
- orientamento alla scelta del grado successivo d'istruzione.

Proposte didattiche	monte ore annuo
Italiano	198
Storia, Geografia	132
Scienze e matematica	198
Lingua inglese	099 curricolari
Letture di madrelingua (inglese)	033
Seconda lingua comunitaria (spagnolo)	066
Arte e immagine	066
Musica	066
Tecnologia	066
Informatica	033
Scienze motorie e sportive	066
Religione	066
Latino	033

## 2.4 OFFERTE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Biblioteca  
Campionato di basket  
Campionato di calcio  
Campionato di atletica di Istituto  
Cineforum  
Colloqui settimanali e bimensili pomeridiani  
Domenica Insieme  
Festa di conclusione dell'anno scolastico  
Giochi Lasalliani  
Gita scolastica di fine anno  
Guida spirituale  
Momenti di preghiera in cappella  
Mostra del Presepe  
Mostre didattiche  
Notiziario: "*Leonews*"  
Possibilità di effettuare a scuola il vaccino contro l'Epatite B  
Preparazione al sacramento della Cresima  
Rappresentazione Sacra della Passione del Signore

Recita di Natale  
Sala di informatica  
Sala multimediale.  
Santa Messa domenicale  
Santa Messa mensile per le classi  
Servizio di trasporto con pulmini  
Servizio mensa  
Sostegno e recupero  
Trofeo Invernale di Atletica  
Visite culturali

## 2.5 ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO

L'orario scolastico viene strutturato in unità di 55 minuti.

Le attività didattiche si svolgono per gruppo classe in orario antimeridiano:

**lunedì, mercoledì, sabato** dalle ore **08.20** alle ore **13.15**;

**martedì, giovedì, venerdì** dalle ore **08.20** alle ore **14.10**.

### 2.5.1 ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO

**lunedì, mercoledì, sabato**

**martedì, giovedì, venerdì**

08.20-08.30	Riflessione
08.30-09.20	I ora
09.20-10.15	II ora
10.15-11.10	III ora
11.10-11.25	Intervallo
11.25-12.20	IV ora
12.20-13.15	V ora
13.15-14.10	VI ora

08.20-08.30	Riflessione
08.30-09.20	I ora
09.20-10.15	II ora
10.15-11.10	III ora
11.10-11.25	Intervallo
11.25-12.20	IV ora
12.20-13.15	V ora

## 2.6 ATTIVITÀ PER FAVORIRE LA PIENA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO

- Comunicazione bimestrale scritta del rendimento degli alunni
- Colloqui bimestrali pomeridiani con i genitori
- Incontri per la realizzazione della continuità educativa e didattica con i docenti del corso elementare e superiore, a cadenza regolare, soprattutto negli anni di passaggio
- Coinvolgimento dei genitori nella scelta di varie iniziative: gite, progetti di formazione...
- Compilazione del portfolio

### 2.6.1 ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE IN ITINERE

La scuola promuove e organizza l'aggiornamento e la formazione didattica, pedagogica e lasalliana attraverso corsi, incontri, master e abbonamenti a riviste scolastiche, per garantire la crescita professionale degli insegnanti e migliorare la qualità degli interventi educativi.

### 3. LABORATORI

#### 3.1 LABORATORIO DI ARTE E IMMAGINE "L'ATELIER DI PITTURA" GRUPPO COSTITUITO DA ALUNNI DI TUTTE LE CLASSI

La finalità del laboratorio artistico è quello di rappresentare una buona opportunità per gli alunni che desiderano accostarsi all'arte, di potenziare e sviluppare la creatività e la capacità di improvvisazione; riscoprire l'uso della fantasia e del gusto estetico attraverso la conoscenza di nuove tecniche espressive.

Tutto ciò in un ambiente sereno che permette ai ragazzi di vivere questa attività come un momento di svago, di socializzazione e di capacità critica nelle scelte artistiche.

#### 3.2 LABORATORIO DI SCIENZE MOTORIE, ATLETICA LEGGERA E BASKET

Grazie al POF esiste la possibilità di considerare le Scienze Motorie una materia a carattere ludico, giocoso, utile a scaricare le energie dei ragazzi e delle ragazze e soprattutto ad offrire un contributo essenziale alla persona per la presa di coscienza della propria realtà. L'attività motoria pomeridiana continuerà sempre con l'Atletica Leggera che rimane l'attività polivalente per eccellenza che può coinvolgere tutti, ragazzi e ragazze; questa affascinante disciplina che verrà affiancata da un gioco di squadra: il Basket. L'attività motoria non deve, infatti, escludere il gioco, ma deve evidenziarne il fondamentale ruolo educativo e l'ampio significato che esso può assumere nella vita della persona.

Si offre così la possibilità a tutti di agire agevolmente con i compagni/e e occasionalmente stimolo per scoprire come nei giochi sia necessario utilizzare tutte le proprie capacità. Il Basket, ha regole semplici e facili da rispettare che permettono agli allievi/e di attuare con sicurezza e precisione il gioco stesso, offrendo importanti opportunità educative.

La possibilità di poter strutturare il gioco del Basket, facilita la riflessione degli allievi/e nella ricerca di un cosciente miglioramento. In questo modo gli allievi/e possono riflettere sul loro comportamento e constatare che spesso essi urlano in modo incontrollato o agiscono in forma strettamente individuale, invece di organizzare il gioco in modo collettivo. Attraverso una serie di riflessioni gli allievi/e potranno scoprire quali sono i comportamenti necessari per sviluppare un gioco efficace.

#### 3.3 LABORATORIO DI INFORMATICA

##### FINALITÀ:

aiutare gli allievi a comprendere il ruolo dell'uomo e dei computer nella nostra società e la loro interazione attraverso l'utilizzazione dei programmi applicativi della **Microsoft** e la connessione alle reti internet.

##### OBIETTIVI:

il Personal Computer: relazione uomo macchina – il linguaggio del computer;  
introduzione alle tecnologie informatiche e telematiche;  
concetto di informazione e Informatica;  
concetto di sistema di elaborazione;  
ricognizione delle fondamentali funzioni svolte dal sistema operativo;  
osservazione ed analisi tecnica delle applicazioni ipertestuali;  
spiegare in termini funzionali la connessione alla rete internet e i servizi offerti.

##### CONTENUTI:

il sistema operativo **Windows** e **Windows XP** e le loro funzioni – digitazione e revisione, formattazione del testo, centratura automatica, anteprima di stampa, imposta-

zione e layout, scrivere testi e costruire ipertesti, creare un ipertesto con **Word**; utilizzo di **Excel**: che cos'è un foglio di lavoro; utilizzazione e significato di un grafico; il foglio elettronico; indici statistici e funzioni di Excel; l'ambiente **Power Point**; creazione di una presentazione-animazione personalizzata; connessione a **Internet**, i servizi e le attività; la tecnologia **www**; il **Browser**; la navigazione nel **Web**; i motori di ricerca; **la posta elettronica**, pubblicare pagine web il linguaggio **HTML**; i **link**, i programmi per creare le pagine web; il **commercio elettronico**.

### 3.4 LABORATORIO DI LINGUA INGLESE

Il corso, tenendo conto delle diverse capacità di ogni studente, mira non solo a svilupparle al massimo grado possibile, ma anche ad aiutare gli allievi ad acquisire un buon metodo di studio, fornendo loro adeguate motivazioni e concorrendo alla conquista di quegli abiti che ne influenzeranno l'impostazione futura.

L'obiettivo specifico è di sviluppare tutte le abilità linguistiche in modo integrato: previsto come continuazione del curriculum della scuola, per migliorare e potenziare le conoscenze acquisite, si avvarrà di attività di sostegno e recupero che consisteranno in lezioni di consolidamento per gli alunni in difficoltà.

### 3.5 LABORATORIO DI LINGUA LATINA

I programmi di scuola media parlano di "rafforzamento dell'educazione linguistica attraverso un più adeguato sviluppo dell'insegnamento della lingua italiana con riferimento alla sua origine latina e alla sua evoluzione storica". E aggiungono che "pur non costituendo più il latino materia di specifico insegnamento... esso andrà visto come il momento genetico della nostra lingua... e considerato come la sua componente maggiore, presente e riscontrabile nel lessico, nelle strutture, nella tradizione popolare e dotta, nella lingua specifica.

Si terrà anche conto che il latino è all'origine di altre lingue moderne e elemento costitutivo della formazione e della realtà europea.

### 3.6 LABORATORIO TEATRALE ED EDUCAZIONE LINGUISTICA

Fare teatro è sicuramente un'esperienza che esce dagli schemi della normale attività didattica, in quanto tale esperienza non è soggetta ad una valutazione, né deve veicolare necessariamente contenuti didattici. Il teatro si rivela però un prezioso strumento didattico, in quanto serve a potenziare le quattro abilità di base (ascoltare, leggere, scrivere, parlare) e quindi condivide quelli che sono gli obiettivi dell'educazione linguistica.

E' possibile concepire un'educazione linguistica attraverso il teatro? Evidentemente sì, in quanto in esso trovano attuazione tutti gli obiettivi della materia ed anche i collegamenti con le altre discipline. Il teatro capovolge il normale assetto pedagogico dell'insegnamento e propone un modello di comunicazione informale che si contrappone a quello codificato della scuola. Proprio per questo, spesso riesce a coinvolgere ragazzi non motivati, problematici, che difficilmente riescono ad apprendere con i normali metodi d'insegnamento. Pur non veicolando contenuti strettamente didattici, il teatro lavora sulle abilità dei ragazzi potenziandole, e quindi aiuta l'insegnante nel suo difficile compito. In altre parole, si può insegnare italiano attraverso il teatro, senza necessariamente mettere in scena opere che hanno come soggetto argomenti scolastici.

Ciò che conta, infatti, è lavorare sulle abilità: il teatro non insegna forse a leggere in modo espressivo? Non insegna a parlare? E la scrittura del copione, non presuppone una buona conoscenza della lingua italiana ed una decodificazione precisa del testo teatrale? Inoltre il teatro necessita di ascolto ed abitua i ragazzi al rispetto delle regole, perché,

come tutti i giochi, anche il teatro ha delle regole, senza il rispetto delle quali non potrebbe esistere.

### **3.7 LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA**

#### **PREMESSA**

Nel contesto culturale attuale (“civiltà delle immagini”) prevalgono stimoli visivi che inducono i giovani ad utilizzare la lingua scritta in modo riduttivo, quasi si trattasse di uno strumento del passato. Ne deriva una funzione sussidiaria della lingua, addirittura passiva o di semplice trasmissione automatica di stereotipati moduli comunicazionali. Segnali di crisi sono il sensibile aumento degli errori ortografici, l'utilizzo sempre più diffuso della parola-frase, l'adozione di gerghi semplificativi, sloganistici, dovuti tutti ad un impoverimento lessicale che incrementa a sua volta la piattezza espressiva.

#### **FINALITÀ**

Finalità del laboratorio sarà quella di proporre – attraverso letture, analisi, confronti ed esercizi – modi e percorsi di stimolo per un uso creativo del linguaggio delle parole, con cui sia possibile generare, ideare, evocare e modificare situazioni intellettuali ed affettive della realtà e i loro relativi modi di rappresentarle. Fondamentale è, dunque, che il linguaggio scritto e parlato ritrovi una dinamica funzione di originalità e di espressività creative, di emozione e affettività relazionali, utili a sviluppare in ambito mentale e psicologico antichi valori e nuove qualità nei comportamenti giovanili.

## **4. PROGETTI**

### **4.1 GIORNATA CREATIVA “PITTORI IN ERBA” TEMA ARTISTICO “LA NATURA”**

Il Progetto in questione si pone come obiettivo quello di consentire che i ragazzi prendano spunto da argomenti concreti che siano idonei a valorizzare la loro immaginazione e creatività, oltre a permettere che si manifesti nel loro animo “lo stupore verso la bellezza della natura”, favorendo, così, l'espressione spontanea e allo stesso tempo, permettendo di conoscere maggiormente se stessi ed il mondo che li circonda.

### **4.2 PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

L'educazione alla salute, intesa nella sua accezione più ampia come oggi viene diffusamente accettata, si identifica sempre meno con il ricorso a singoli interventi preventivi (educazione alimentare, campagne contro il fumo, ecc...) per rivolgere la sua attenzione allo sviluppo di strategie di ricomposizione del tessuto sociale in cui l'obiettivo è quello di agire su tutti quei fattori che contribuiscono in concreto a promuovere (o inibire) una qualità della vita sana.

Educare alla salute non significa trasmettere precetti e divieti in modo tale da evitare una o più manifestazioni patologiche precise, quanto piuttosto aiutare gli alunni ad analizzare criticamente i problemi della salute e prendere decisioni responsabili e consapevoli in questo settore.

La scuola è una tra le numerose sedi dell'agire sociale dove trova concretizzazione la strategia complessiva della prevenzione primaria, intendendo quest'ultima come l'azione rivolta alla promozione della qualità della vita e della convivenza.

Un'azione preventiva nel campo dell'educazione alla salute può contribuire spesso a contrastare le condizioni generali che determinano il disagio e il malessere individuale, al di là delle infinite varietà di forme in cui tale malessere può concretizzarsi.

### **4.3 PROGETTO ETNA: IL VULCANO E L'UOMO**

Il progetto è proposto agli alunni sia per consentire loro la diretta conoscenza del vulcano come "elemento" con cui convivere, sia per valutare il rapporto tra l'uomo e il vulcano come risorsa ambientale, per uno sviluppo economico e culturale del territorio.

Per la realizzazione del progetto è prevista la partecipazione di tutti gli alunni della scuola media che lavoreranno e produrranno su contenuti diversificati per le prime, seconde e terze classi. Sarà distinta, all'interno del progetto, una fase curriculare a cui saranno interessati tutti i docenti della varie discipline che si rendano disponibili alla partecipazione al progetto, e una fase extracurriculare accompagnata da attività esterne alla scuola, quali uscite sul territorio, visite guidate ed escursioni sull'Etna.

### **4.4 PROGETTO STRADA SICURA**

Il Progetto Educazione Stradale, organizzato nell'ambito del P.O.F., coinvolgerà tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e sarà realizzato in orario curriculare ed extra-curriculare. Gli alunni saranno seguiti dai rispettivi insegnanti e approfondiranno una specifica tematica del Progetto. Integrazioni e interscambi tra i vari gruppi sono previsti durante le fasi operative del lavoro. Sono coinvolte nel progetto le seguenti discipline: Italiano, Educazione alla convivenza civile, Lingua Straniera, Scienze Matematiche, Chimiche, Fisiche e Naturali, Tecnologia, Arte e immagine, Scienze motori

### **4.5 PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE: "DOVE MUORE IL VECCHIO FRIGORIFERO" "RIDUCIAMO I RIFIUTI, RECUPERANDO IL RECUPERABILE"**

Il Progetto di educazione ambientale nasce dall'esigenza di rendere i giovani e i giovanissimi consapevoli delle condizioni del nostro pianeta, dei loro diritti doveri verso il mondo circostante e del diritto alla vita delle specie animali e vegetali.

Le ultime generazioni umane, infatti, hanno avuto enormi responsabilità verso l'attuale degrado della Terra. Uno sviluppo industriale ed economico disordinato, che spesso ha rappresentato l'altra faccia del progresso, ha messo in pericolo il nostro habitat e quello della maggior parte di animali e di piante destinandoli in un certo numero di casi, sempre crescenti, a sicura futura estinzione.

Da questa verità, semplice quanto allarmante, è stato progettato un percorso educativo e formativo che permetterà all'allievo di conoscere i concetti di biodiversità, di ambiente, di sviluppo sostenibile, di etica dell'ambiente, di manipolazione genetica, di sopravvivenza di specie in pericolo, di risorsa ambientale, di fame nel mondo, di globalizzazione, e di tanti altri allo scopo, di stimolarne i corretti comportamenti nel rispetto della sua persona e dell'ambiente naturale.

Il concetto di biodiversità che è relativamente nuovo, sta riscuotendo sempre maggior successo tra gli specialisti ed esprime in sintesi la preoccupazione del genere umano consapevole verso la conservazione della vita nei suoi innumerevoli aspetti sul nostro vecchio Globo.

Per secoli abbiamo creduto di poter disporre in qualsiasi modo delle risorse che la natura ci forniva. L'ambiente è stato sfruttato a tal punto che taluni guasti sono sotto gli occhi di tutti.

Partendo da queste considerazioni si ritiene opportuno provvedere a una corretta, sintetica, facilmente assimilabile informazione verso le questioni ambientali che l'alunno incontrerà nel corso della sua vita.

## 4.6 PROGETTO LABORATORIO SCIENTIFICO

### FINALITÀ

La finalità principale nell'insegnamento delle scienze sperimentali è l'acquisizione da parte dell'alunno del metodo scientifico.

Le attività di laboratorio avranno lo scopo di favorire e facilitare il più possibile l'apprendimento degli allievi.

Le tematiche affrontate e i concetti presentati saranno sempre riferiti a fatti, esperienze e fenomeni che gli allievi vedono quotidianamente attorno ed avranno, anche, lo scopo di riuscire a far cogliere ai ragazzi l'unitarietà del mondo naturale.

Sarà dato ampio spazio all'operatività, e si daranno agli allievi semplici indicazioni per la realizzazione di esperienze di laboratorio, da compiere anche con materiali poveri ed in assoluta sicurezza.

Al progetto sono interessati gli alunni delle prime, seconde e terze classi.

I sussidi ed i materiali sono in possesso della scuola.

## 4.7 PROGETTO VALORIZZAZIONE DELLA PERSONALITÀ ATTRAVERSO MUSICA, DANZA, RECITAZIONE

### FINALITÀ

Il progetto si propone di valorizzare la personalità di ogni alunno in tutte le sue potenzialità intellettive, promovendo l'originalità, la creatività, la socializzazione, la disponibilità ad una partecipazione attiva all'apprendimento. Inoltre farà acquisire all'alunno la conoscenza e l'uso di una pluralità di linguaggi, tra i quali quello poetico, musicale, artistico e motorio.

### OBIETTIVI GENERALI

- sviluppare la socialità;
- conquistare adeguati livelli di autonomia nei rapporti interpersonali;
- raggiungere il senso di autonomia e autogratificazione;
- superare gli stati inibitori;
- sviluppare la capacità di drammatizzare;
- fare esperienza di educazione estetica di carattere espressivo-creativo;
- sviluppare la capacità comunicativa nelle forme della gestualità, della mimica e della modularità vocale.

### OBIETTIVI SPECIFICI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

- Musica: eseguire brani strumentali con la melodia; eseguire in modo corretto un canto da soli o in coro; accompagnare un brano musicale con gli strumenti a percussione; conoscere vari generi musicali (religioso, popolare, leggero, classico).
- Italiano: drammatizzare un testo poetico o in prosa.
- Arte e immagine: produrre scenografie attinenti all'argomento scelto.
- Lingua straniera: pronunciare un testo in modo corretto.
- Scienze motorie: produrre coreografie adeguate ai ritmi e alle musiche proposte.
- Religione: promuovere il sentimento religioso, conoscere le stazioni della *Via Crucis*, conoscere il significato del Santo Natale.

## 4.8 PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETÀ"

Ogni uomo ha bisogno di solidarietà: sociale, economica, religiosa, culturale, affettiva. Come da tutti siamo pronti a ricevere, così a tutti dobbiamo essere pronti a dare.

Sottosviluppo, guerre, terrorismo, disastri naturali, flussi migratori epocali, generano un'umanità sofferente, alle cui grida d'aiuto non possiamo restare sordi e chiuderci in noi stessi. L'appello di Gesù si rinnova quotidianamente: - Ama il prossimo tuo come te stesso - (Lc 10,27) - Tutto quello che avete fatto ad uno dei più piccoli di questi miei fratelli l'avete fatto a me - (Mt 25,40).

Negli ultimi anni hanno acquistato un ruolo sempre più importante nell'intervento a favore dei Paesi poveri tanti organismi internazionali: ONG (organizzazioni non governative), la Croce Rossa, Amnesty International, che tutela i diritti umani, Medici Senza Frontiere, finalizzata all'assistenza sanitaria dei Paesi colpiti da guerre e calamità naturali, Emergency, fondata dal dott. Gino Strada, "per la cura e la riabilitazione delle vittime della guerra e delle mine antiuomo", Greenpeace e il WWF, attivi nella difesa dell'ambiente. Insieme a questi, non dimentichiamo i missionari che, seguendo il comando di Gesù, da duemila anni annunciano a tutti i popoli della Terra la buona novella, facendo opera di redenzione umana e religiosa.

Contemporaneamente, sempre più numerose stanno diventando ai nostri giorni le associazioni di semplici cittadini che si propongono di offrire il loro aiuto ai soggetti sociali più deboli affinché questi non siano travolti dall'egoismo generale. Tali associazioni, sia laiche sia legate al mondo cattolico, costituiscono una variegata e ricchissima galassia attiva nei campi più disparati. Il ruolo del volontariato è tanto più rimarchevole se si considera che quasi sempre opera in settori in cui il peso delle istituzioni pubbliche è scarso o addirittura nullo, sicché esso non solo offre ai bisognosi quella protezione che lo Stato non sa dare, ma consente ingenti risparmi alla Pubblica amministrazione. Tuttavia non bisogna dimenticare che il volontariato costituisce anche una palestra di solidarietà e di impegno civile, all'interno della quale migliaia di giovani formano il proprio carattere e prendono consapevolezza dei problemi del mondo. In opposizione a una cultura del disimpegno, del consumismo e del divertimento a tutti i costi, la militanza dei volontari rappresenta un antidoto potente che può salvare i nostri giovani.

Insieme alla famiglia, è la scuola che deve educare a vincere l'egoismo e formare al senso civico e al rispetto di tutti i diritti civili e religiosi sanciti dalla nostra Costituzione.

Alla luce di queste considerazioni si intende realizzare un **Progetto di educazione alla solidarietà** per rendere i nostri studenti partecipi dei fermenti positivi della società civile di cui fanno parte e di cui un domani saranno protagonisti vitali.

## **4.9 "A SPASSO CON I NONNI"**

### **PROGETTO DI CONOSCENZA E APPROFONDIMENTO DELLA CIVILTÀ SICILIANA**

#### **PRESENTAZIONE DEL PROGETTO - ANALISI DEI BISOGNI**

In una epoca come la nostra in cui sempre più insistentemente si parla di globalizzazione e in cui siamo sottoposti a continui mutamenti, bombardati da migliaia di input, spesso disorientanti per le giovani generazioni, intendiamo con questo progetto riallacciarci ad un mondo di tradizioni, usanze e costumi, che sono le radici della nostra cultura al fine di perpetuare l'amore per la terra di Sicilia e sviluppare il giusto senso di appartenenza. Intendiamo inoltre, favorire occasioni di comunicazione con gli anziani che spesso soffrono per la loro condizione di scarso inserimento nel tessuto familiare, sentendosi " inutili e obsoleti".

## **4.10 PROGETTO "INSIEME VERSO IL FUTURO"**

Il proseguo o la scelta degli studi è senz'altro la decisione più importante e delicata

nella vita dell'adolescenza ed è per questo che a livello nazionale si sottolinea l'importanza della scuola come scuola dell'orientamento, individuando tra i suoi compiti primari quello di favorire le possibilità dell'allievo di operare scelte realistiche

Il carattere orientativo è intrinseco nello studio delle discipline e alle attività inter e transdisciplinari ma possono essere amplificate nella loro efficacia con l'impiego di un vero e proprio progetto offerto ai preadolescenti

#### **OBIETTIVI GENERALI:**

Il progetto mira alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono all'allievo di effettuare una scelta sicura e serena.

I punti fondamentali dell'intero percorso sono:

sostenere il giovane ad acquisire consapevolezza di sé;

fornire al giovane il maggior numero di informazioni possibili ;

aiutare il giovane ad acquisire un'elevata consapevolezza sul ruolo formativo della scuola;

preparare il giovane a prendere decisioni autonome e responsabili.

### **4.11 PROGETTO RISCHI & PREVENZIONI**

In molte situazioni di emergenza (terremoto, incendio, ecc.) che si verificano quando in determinati ambienti si realizza un'alta concentrazione di persone (scuole, cinema, supermercati, ecc.) le vittime ed i feriti che si riscontrano possono essere spesso causati da precise alterazioni nei comportamenti dovute al **panico**.

Per panico s'intende una particolare condizione dell'uomo che fa perdere alcune capacità fondamentali per la sua sopravvivenza, quali l'attenzione, la capacità del corpo di rispondere ai comandi del cervello e la facoltà di ragionamento.

Al fine di evitare o ridurre un tale fenomeno, che è sia dannoso che deprecabile, risulta utile realizzare un **Progetto Scuola Sicura** che contribuirà a controllare quei comportamenti irrazionali, creando uno stimolo alla fiducia di superare un eventuale pericolo e a indurre un sufficiente autocontrollo per attuare comportamenti atti ad evitare confusione e sbandamento. In pratica, a ridurre i rischi indotti che può creare uno stato di emergenza.

#### **STRUTTURE**

La scuola secondaria di primo grado opera in sei classi, nella stessa struttura vi sono un'aula video e teatro, due aule per le attività artistiche e di laboratorio, due aule di informatica, un'aula multimediale e un'aula riunioni per gli insegnanti.

La Scuola dispone anche dei seguenti spazi:

salone-teatro per proiezioni film, conferenze e spettacoli teatrali;

odeon all'aperto per rappresentazioni;

cappella per l'educazione religiosa;

campo di calcio regolamentare;

palestra polivalente;

pista in tartan di 320 metri;

spazio esterno con campo di basket e di pallavolo;

campi di tennis;

campo di calcetto;

infermeria;

bar interno;

servizio pulmini;

self-service;

Leonardina (residence e soggiorno alle falde dell'Etna).

# GINNASIO-LICEO CLASSICO LICEO SCIENTIFICO



## LE SCELTE EDUCATIVE

### BISOGNI EDUCATIVI NELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA

Sulla linea del rapporto Delors i bisogni educativi della società contemporanea si possono riassumere in quattro indicatori:

- *imparare a conoscere;*
- *imparare a fare;*
- *imparare a vivere insieme;*
- *imparare ad essere.*

Ad essi si aggiungono alcune urgenze:

- *esigenza di formazione permanente con conseguente necessità di una cultura di base articolata e flessibile;*
- *orientamento nella complessa realtà odierna.*

### BISOGNI EDUCATIVI SPECIFICI DEL CONTESTO AMBIENTALE

#### **Le attese dei genitori verso la scuola sono:**

- *l'acquisizione di un metodo di studio e di una serietà di impegno che non sempre a casa si riesce a dare;*
- *l'attenzione personalizzata, per l'acquisizione di contenuti culturali e per la formazione;*
- *il successo scolastico in una scuola efficiente, che funzioni, che offra un insegnamento qualificato;*
- *la formazione religiosa;*
- *la buona educazione, non soltanto formale, di fronte alle istituzioni e in società.*

#### **Le attese degli alunni sono:**

- *insegnanti professionalmente preparati ed empatici;*
- *strutture di elevata funzionalità e qualità;*
- *un gruppo di compagni, in cui sentirsi accettati e riconosciuti;*
- *strumenti per realizzarsi nella vita adulta, in una concezione dinamica dell'educazione.*

### LE FINALITA' E GLI OBIETTIVI DELLA SCUOLA

Il Leonardo da Vinci ha come finalità l'educazione integrale della persona, attraverso l'assimilazione sistematica e critica della cultura.

Come Scuola Cattolica Lasalliana l'Istituto propone valori essenziali della vita di chiara matrice cristiana, quali la concezione dell'uomo come persona, con la sua corporeità, sensibilità, affettività, coscienza personale, senso della comunità, solidarietà con apertura al trascendente.

#### **Intende perciò:**

- *fornire un insegnamento altamente qualificato che, nel rispetto della tradizione lasalliana ultrasecolare, si sappia aprire alle suggestioni dell'oggi, in particolare alla multiculturalità, alla dimensione sovranazionale, alla globalizzazione;*
- *accompagnare in modo personalizzato gli alunni nel loro processo di crescita, anche attraverso l'offerta di stimoli diversificati ed extracurricolari nel rispetto della libertà di coscienza e delle scelte personali;*
- *essere una effettiva comunità educante in cui gli attori adulti (docenti, genitori, ex alunni, personale ATA) siano consapevoli e corresponsabili del processo educativo;*
- *favorire negli alunni il processo che li metta in grado di assumersi la responsabilità della loro crescita umana, cristiana, culturale e sociale;*
- *favorire un clima di studio serio ed impegnato, anche tramite l'indicazione di metodi di studio efficaci;*
- *creare un ambiente improntato al rispetto delle cose e delle persone.*

Il modello di persona, a cui la scuola si ispira, si inquadra nel contesto dell'umanesimo cristiano. In quanto tale il profilo della persona educata in Istituto:

- *ha una formazione solida e un'istruzione qualificata per un inserimento consapevole della società;*
- *è capace di raccogliere le sfide dei tempi, verso le quali sarà in grado di porsi in modo proattivo e solidale;*
- *è in grado di assumersi responsabilità familiari, sociali e professionali.*

## LE SCELTE CURRICOLARI

Sono attivi all'interno della Scuola due corsi liceali: una sezione di Liceo Scientifico e una sezione di Ginnasio-Liceo Classico. L'attività curricolare è volta a qualificare l'azione educativa e didattica complessiva della scuola, secondo gli obiettivi specifici dei due corsi.

### PROFILO DI INDIRIZZO DEL GINNASIO-LICEO CLASSICO

#### **Conoscenze: l'alunno**

- *possiede una cultura umanistica, storica e letteraria, che lo mette in grado di valutare criticamente le problematiche socio-culturali del presente e del passato;*
- *conosce il patrimonio di civiltà, di tradizioni, di concezione del mondo, della vita e dell'uomo, elaborato dalla ricerca e dal pensiero occidentale;*
- *realizza una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica;*
- *coglie nell'analisi dei testi letterari e di espressioni artistiche la dimensione filologico-scientifica e quella estetica;*
- *confronta i metodi d'analisi delle scienze umane e storiche con quelli delle scienze matematiche e naturali;*
- *conosce i diversi metodi di analisi dei testi letterari ed iconografici;*
- *attraverso la conoscenza delle Lingue e delle Letterature Italiana, Latina e Greca accede non solo a civiltà che stanno alla base delle problematiche moderne, ma si impadronisce dei vari linguaggi del sapere nei diversi campi;*
- *attraverso la Matematica e le Scienze acquisisce modelli logico-interpretativi della realtà;*
- *attraverso la Filosofia acquista la capacità di problematizzare e di riflettere criticamente sulle diverse opinioni espresse dalla storia del pensiero;*
- *affina con la Storia dell'Arte il senso critico ed estetico, conosce ed apprezza il nostro immenso patrimonio culturale.*

#### **Capacità: l'alunno**

- *possiede capacità linguistico-espressive;*
- *possiede capacità logico-interpretative;*
- *possiede capacità di sintesi e di astrazione;*
- *possiede capacità di apprendimento;*
- *possiede capacità di rielaborazione;*
- *possiede capacità di valutare criticamente, storicamente, esteticamente i testi scritti;*
- *sa organizzare con consapevolezza e autonomia il proprio studio e il lavoro, sapendosi orientare davanti a nuovi problemi;*
- *sa comunicare e documentare i risultati della sua riflessione e del suo apprendimento.*

#### **Competenze: l'alunno**

- *riconosce i vari generi letterari con le loro specifiche caratteristiche;*
- *comprende, analizza, traduce, parafrasa;*
- *discute sui vari modelli interpretativi della realtà, utilizzando con duttilità le cono-*

scienze teoriche;

- sa documentare in forma scritta e orale il lavoro svolto;
- possiede i principali strumenti dei vari linguaggi: le strutture grammaticali e sintattiche, la correttezza dell'espressione scritta e orale, il linguaggio settoriale delle varie scienze, l'uso degli strumenti di calcolo e dei metodi specifici di ogni disciplina.

## PROFILO DI INDIRIZZO DEL LICEO SCIENTIFICO

### **Conoscenze: l'alunno**

- conosce i contenuti relativi ad ogni disciplina;
- possiede una cultura umanistico-letteraria che consente loro di orientarsi nelle problematiche socio-culturali;
- possiede il metodo di analisi delle Scienze Matematiche e Naturali;
- acquisisce, attraverso la Matematica e le Scienze, modelli logico-interpretativi della realtà;
- possiede un metodo di analisi dei testi letterari;
- conosce le diverse modalità espressivo-figurative dell'Architettura e i vari momenti nel loro contesto storico e culturale;
- attraverso la conoscenza della Lingua Inglese sa accedere al patrimonio culturale e storico di un'altra civiltà.

### **Capacità: l'alunno**

- possiede capacità di lavorare individualmente e in gruppo;
- possiede capacità linguistico-espressive;
- possiede capacità logico-interpretative;
- possiede capacità di apprendimento e di rielaborazione;
- possiede capacità di sintesi e di astrazione;
- possiede capacità di orientarsi di fronte ai problemi e di esercitare la riflessione in modo logico-critico.

### **Competenze: l'alunno**

- sa confrontare e contestualizzare le diverse conoscenze acquisite, riuscendo ad orientarsi e ad operare collegamenti;
- sa utilizzare le conoscenze specifiche per orientarsi nella molteplicità delle informazioni;
- possiede l'uso di strumenti di calcolo e sa creare algoritmi risolutivi di problematiche analitiche e geometriche;
- possiede il vocabolario specifico relativo ai diversi ambiti disciplinari;
- sa analizzare un fenomeno o un problema individuandone gli elementi significativi e le relazioni;
- sa conoscere i vari stili architettonici e gustare le opere d'arte.

## METODOLOGIA DI LAVORO

Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui sopra, la scuola prevede:

- la trattazione di argomenti, oggetto di studio su base concettuale, anche per favorire un'eventuale costruzione di percorsi didattici in chiave pluridisciplinare;
- l'analisi delle fonti di informazione, condizione indispensabile perché gli allievi acquisiscano spirito critico ed autonomia di giudizio;
- l'utilizzazione di nuove tecnologie, di laboratori per facilitare l'apprendimento di linguaggi della comunicazione e delle singole materie d'insegnamento;
- l'organizzazione su base modulare dei saperi, in modo da ammettere gli allievi alle condizioni di acquisire conoscenze trasversali e di maturare crediti formativi;
- l'ottimizzazione di risorse umane e strutturali in ambito territoriale;

- l'indicazione di parametri e di indicatori oggettivi per le verifiche intermedie, nonché per la valutazione dell'intero percorso formativo;
- la costituzione dei gruppi di lavoro per aree omogenee e la collegialità delle decisioni.

## LE ATTIVITÀ CURRICOLARI

Con riferimento al regolamento dell'autonomia ed all'indirizzo degli studi e delle materie d'insegnamento sono aggregate in aree di apprendimento quali:

- *L'area linguistico-espressiva: Italiano, Lingua Straniera, Latino, Greco, Filosofia e Storia dell'Arte.*
- *L'area logico-scientifica: Matematica, Fisica, Scienze ed Informatica.*
- *L'area storico-sociale: Storia ed Educazione Civica.*

## OBIETTIVI PER AREE DISCIPLINARI

### **Obiettivi dell'area linguistico-espressiva:**

- *acquisire conoscenze/competenze dei sistemi di comunicazione nella diversità delle loro forme;*
- *essere consapevoli della rilevanza socio-culturale della comunicazione;*
- *interpretare testi e documenti in relazione alla situazione e/o al processo storico;*
- *saper riconoscere i codici specifici della comunicazione.*

### **Gli obiettivi dell'area logico-scientifica:**

- *stimolare l'allievo alla conoscenza del mondo fisico;*
- *mettere l'allievo nelle condizioni di vagliare criticamente le informazioni e di risolvere problemi;*
- *favorire lo sviluppo delle abilità logiche e in particolare della deduzione e della induzione;*
- *educare alla argomentazione, alla dimostrazione e alla verifica;*
- *acquisire rigore espositivo logico e linguistico.*

### **Gli obiettivi dell'area storico-sociale:**

- *saper ricostruire, nel rispetto della connessione "causa-effetto", i fatti aventi rilevanza storica;*
- *essere in grado di individuare le strutture storico-sociali;*
- *saper rilevare le connessioni esistenti tra modelli organizzativi della società e la produzione culturale.*

## LE SCELTE ORGANIZZATIVE

### ORGANI COLLEGIALI

Secondo quanto previsto, operano all'interno dell'Istituto:

- *il Consiglio d'Istituto;*
- *il Collegio dei Docenti;*
- *i Consigli di Classe.*

### PERSONALE DOCENTE

L'insieme dei Docenti dell'Istituto è costituito da personale di solida esperienza e professionalità. Gli insegnanti attualmente in servizio sono costituiti da Religiosi appartenenti alla Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane e per la maggior parte da Docenti laici.

## COORDINATORE DIDATTICO

Il Collegio dei Docenti è presieduto dal Coordinatore Didattico, promotore e garante delle attività complessive della scuola, con responsabilità molteplici, tenuto conto che sono presenti nell'Istituto quattro corsi: Scuola Materna (3 sezioni), la Scuola Primaria (due sezioni), la Scuola Secondaria di Primo Grado (due sezioni), il Liceo Classico (una sezione) e il Liceo Scientifico (una sezione).

Il Coordinatore Didattico assolve a tutte le funzioni previste dalla legge in ordine alla direzione e al coordinamento, alla promozione e alla valorizzazione delle risorse umane e professionali, nonché alla gestione delle risorse finanziarie e strumentali, con connesse responsabilità in ordine ai risultati.

## COLLABORATORI DEL COORDINATORE

In ragione delle molteplici attività svolte dalla Presidenza, il Coordinatore nomina un Vice -preside, che gestisce l'attività ordinaria della scuola, un Responsabile per ogni classe e un referente per ogni progetto.

## DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

**Struttura:** gruppi di docenti della stessa disciplina o discipline affini, con uno o più coordinatori (es. biennio e triennio) formano un dipartimento.

### **Obiettivi:**

- confrontare tematiche di programmazione e criteri di valutazione;
- promuovere iniziative didattiche e culturali comuni in classi parallele, in armonia con i singoli obiettivi delle specifiche aree disciplinari;
- organizzare eventuali progetti di laboratori riguardanti classi e corsi paralleli.

## COORDINATORI DI CLASSE

Il Consiglio di Classe di ogni classe dell'Istituto prevede la presenza di un Docente Coordinatore riferimento primario per alunni e genitori, nonché organizzatore della vita della classe, sia all'interno sia all'esterno del Leonardo. Al Coordinatore si rivolgono docenti e studenti nel caso in cui in classe sorga qualche necessità o problema meritevole di segnalazione all'intero Consiglio.

Rientra nelle funzioni del Coordinatore anche quella del promuovere i lavori del Consiglio su delega del Preside, che istituzionalmente è il Presidente di ciascun Consiglio di Classe: le sedute del Consiglio di Classe vengono verbalizzate da un Segretario.

## SISTEMI DI COMUNICAZIONE E COORDINAMENTO

**Le comunicazioni tra Scuola e Famiglia hanno diversi strumenti e forme:**

- pagelle trimestrali;
- lettera personale, dopo il primo trimestre, per situazioni problematiche;
- ricevimento settimanale con i docenti;
- ricevimento pomeridiano trimestrale con i docenti;
- albo della Scuola;
- ricevimento delle Famiglie da parte del Coordinatore, Vicepreside e Segreteria;
- comunicazioni dirette o mediante circolari con le singole Famiglie;
- periodico informativo LEONEWS;
- collegamenti in rete, mediante e-mail: [leovinci@nti.it](mailto:leovinci@nti.it);
- sito Web: [www.nti.it/leonardo/](http://www.nti.it/leonardo/).

## LE SCELTE DIDATTICHE

### COMPOSIZIONE DELLE CLASSI

La composizione delle classi segue criteri tradizionali: non sono previste classi aperte. Il numero equilibrato dei componenti consente al personale docente di seguire con attenzione il cammino pedagogico dei discenti.

### METODOLOGIA E STRUMENTI

A seconda della composizione e del livello della classe, delle esigenze dei programmi e del procedere degli apprendimenti, i docenti adottano con flessibilità le varie tecniche dell'insegnamento: lezione frontale, problem solving, lavori di gruppo, approccio interdisciplinare, ricerche individuali e di gruppo.

Gli strumenti utilizzati vanno da quelli tradizionali (libri di testo, appunti, fotocopie, dispense...) ai più moderni (audiovisivi, laboratorio informatico e multimediale, linguistico, scientifico, utilizzo della biblioteca, intervento di esperti, ricerche sul campo...).

Per la descrizione delle metodologie e degli strumenti didattici peculiari alle varie discipline di insegnamento, si fa riferimento alle programmazioni per aree disciplinari e ai piani annuali di lavoro dei docenti.

### DISCIPLINE E TEMPI DI INSEGNAMENTO

L'impianto strutturale del Liceo Classico e del Liceo Scientifico del "Leonardo" è quello tradizionale, sia nelle materie insegnate sia nella scansione dei tempi di insegnamento.

Tuttavia sono attuate le seguenti sperimentazioni formalizzate: l'insegnamento della Lingua Inglese e della Storia dell'Arte nei cinque anni del Ginnasio-Liceo; Informatica nel Ginnasio e in quattro anni dello Scientifico.

Nei seguenti prospetti vengono indicate le discipline oggetto di studio e relative ore di insegnamento, distribuite nell'arco della settimana, con cinque-sei ore al giorno.

**\*\**(vedi riquadro a pag. 64)*\*\***

Il quadro orario complessivo e quello di ciascuna disciplina sono conformi alle indicazioni ministeriali.

L'attribuzione dell'autonomia consente comunque di utilizzare il 15% del monte ore complessivo per attività integrative, che sono indicate nei progetti specifici.

L'unità d'insegnamento è di 55/60 minuti primi.

### CALENDARIO SCOLASTICO

L'anno scolastico, suddiviso in trimestri, conformemente al sistema nazionale della Pubblica Istruzione ha inizio nel mese di settembre e termina nel mese di giugno. Le interruzioni dell'attività didattica sono conformi a quelle del calendario scolastico regionale è prevista un'interruzione in occasione delle festività di S. Agata e dei Defunti.

### INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Per agevolare il diritto allo studio e per rinsaldare le inesprese potenzialità degli studenti è assicurata per le diverse discipline la realizzazione di attività di recupero, di sostegno e di integrazione, rivolte a tutti gli alunni che intendano usufruirne. I docenti strutturano i loro interventi in lezioni di gruppo o individuali, in base a scelte motivate dall'opportunità didattica.

***Le attività di recupero, sostegno e potenziamento si svolgono a diversi livelli:***

- a) attività di classe programmate da ogni insegnante durante il normale svolgimento delle lezioni;*

## Ginnasio - Liceo Classico

	Religione	Italiano	Latino	Greco	Storia	Geografia	Filosofia	Matematica	Informatica	Fisica	Scienze	Inglese	Storia dell'Arte	Ed. Fisica
4 Ginn.	2	5	5	4	2	2		2	1			5	2	2
5 Ginn.	2	5	5	4	2	2		2	1			5	2	2
1 Class	2	4	4	3	3		3	3			4	3	2	2
2 Class	2	4	4	3	3		3	2		2	3	3	2	2
3 Class	2	4	4	3	3		3	2		3	2	3	2	2

## Liceo Scientifico

	Religione	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Geografia	Filosofia	Matematica	Informatica	Fisica	Scienze	Disegno Storia dell'arte	Ed. Fisica
1 Scient.	2	4	4	5	3	2		5	2			2	2
2 Scient.	2	4	5	5	2			4	2		3	2	2
3 Scient.	2	4	4	3	2		2	3	1	2	3	2	2
4 Scient.	2	4	3	3	2		3	3	1	3	3	2	2
5 Scient.	2	4	3	4	3		3	3		3	3	2	2

- b) attività guidate dall'insegnante e svolte autonomamente dagli alunni, individualmente o in gruppo, oltre il normale orario delle lezioni, sotto forma di compiti, esercizi, ricerche, approfondimenti;
- c) corsi integrativi di sostegno e recupero, programmati dal Consiglio di Classe fuori dall'orario di lezione. Tali attività sono considerate obbligatorie per gli alunni che sono stati giudicati carenti in una o più discipline dal Consiglio di Classe. Il Consiglio può avvalersi della collaborazione della Famiglia e può esonerare dall'obbligo della frequenza quegli alunni i cui Genitori abbiano dichiarato per iscritto di voler provvedere autonomamente al recupero delle carenze.

In relazione ai corsi integrativi, di sostegno e recupero da tenersi fuori dall'orario di lezione, il Collegio dei Docenti stabilisce che per ciascuna materia vengano dedicate almeno 14 ore di lezione, sulla cui organizzazione e distribuzione nell'arco dell'anno scolastico decidono i Docenti delle singole discipline, sulla base delle esigenze specifiche degli studenti.

#### PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

**La programmazione didattica coinvolge in diversi momenti, tra loro coerenti:**

- il Collegio dei docenti;
- i gruppi dei docenti per materie;
- i Consigli di Classe;
- i singoli docenti.

**Il Collegio dei Docenti entro la prima metà di settembre:**

- cura la programmazione-formativa dei vari corsi;
- definisce e convalida il piano annuale delle attività.

**La programmazione per aree disciplinari formula:**

- gli obiettivi disciplinari comuni espressi in termini di competenze, conoscenze, capacità;
- i contenuti irrinunciabili;
- le metodologie e le tecniche di insegnamento;
- i criteri di valutazione comune (con indicazione chiara e precisa dello standard minimo di sufficienza);
- la tipologia, le modalità e i tempi delle prove di verifica comuni.

**Il Consiglio di Classe stabilisce, dopo aver valutato il livello di ingresso:**

- la mappa della situazione di partenza della classe;
- le strategie per il supporto e per il recupero;
- l'individuazione e la definizione degli obiettivi comportamentali e cognitivi;
- le metodologie e gli strumenti di lavoro;
- i percorsi modulari e pluridisciplinari;
- gli strumenti di osservazione, verifica e valutazione;
- le norme di comportamento comune dei docenti.

**Ogni docente pianifica il proprio programma didattico educativo annuale, che contempla i seguenti punti:**

- a) descrizione dei livelli di partenza e dell'attività di partenza e dell'attività di recupero in caso di lacune pregresse;
- b) individuazione degli obiettivi didattici della disciplina, distinguendo tra conoscenze, competenze, capacità;
- c) descrizione dei contenuti e della loro organizzazione;
- d) analisi delle modalità di lavoro, cioè dei metodi e delle tecniche di insegnamento, degli strumenti e dei materiali (sussidi audiovisivi, informatici...) cui si farà ricorso.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è un processo continuo e non fatto sporadico dell'attività didattica ed è funzionale al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le modalità di verifica dell'apprendimento e di correzione e misurazione delle prove sono stabilite collegialmente e coordinate a livello di Consiglio di Classe e Dipartimento Disciplinare.

**Attraverso frequenti verifiche, il docente ha modo di assumere informazioni:**

- sul processo di apprendimento in corso;
- sull'adeguatezza dei metodi e degli strumenti didattici utilizzati;
- sul grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- nel corso del trimestre il docente effettua un congruo numero di verifiche sia scritte che orali, mediante prove oggettive e misurabili, per controllare i livelli di apprendimento dell'alunno.

**Per le valutazioni trimestrali il Collegio dei Docenti ha stabilito le seguenti prove valutative per ciascuna materia:**

- test di ingresso, (in particolar modo per la prima e la terza classe) per il monitoraggio dei prerequisiti;
- verifiche scritte (elaborati): due-tre per trimestre (ad eccezione di alcune materie del primo anno di corso);
- verifiche orali: almeno due per trimestre;
- verifiche scritte, valide per l'orale (test in itinere) variabili a seconda della materia e dell'anno di corso;
- simulazioni di terza prova scritta dell'Esame di Stato, per le ultime classi;
- progetti modulari e multidisciplinari: almeno uno per anno scolastico, volto all'educazione degli studenti alla nuova tipologia dell'Esame di Stato.

**Per la valutazione finale, il Consiglio di Classe, tenuto conto dei risultati dei trimestri, verifica che gli obiettivi formativi ed i contenuti stabiliti in fase di programmazione didattica siano stati raggiunti in modo adeguato e tale da permettere la proficua frequenza della classe successiva. Prende in considerazione tutti gli altri elementi disponibili per una corretta valutazione complessiva, quali:**

- i progressi evidenziati nel corso dell'anno, anche con l'ausilio di eventuali interventi didattici ed educativi integrativi;
- l'assiduità, la partecipazione, l'interesse e l'impegno personale;
- la capacità di autonomia nel lavoro scolastico;
- la presenza di particolari problematiche familiari o personali.

**Nel seguente prospetto vengono riportati i criteri valutativi generali adottati dal Collegio dei Docenti: VOTI:**

- 1 - L'alunno non si alza dal banco e rifiuta l'interrogazione. Tale valore farà media con gli altri voti del trimestre.
- 2 - L'alunno non rifiuta l'interrogazione, si alza dal banco ma non risponde ad alcuna domanda. Tale valore farà media con gli altri voti del trimestre.
- 3 - Non conosce l'argomento. Non riesce a seguire i ragionamenti più semplici. Non sa orientarsi nella soluzione dei problemi semplici, anche se guidato.
- 4 - Conoscenze carenti ed espressioni improprie. Segue poco il dialogo. Compie analisi errate. Commette numerosi e gravi errori. Riesce ad applicare le conoscenze, solo se guidato. Commette molti errori.
- 5 - Conosce alcuni elementi ma in modo superficiale e frammentario. Ha diverse incertezze. Analisi parziali. Sintesi imprecise. Incorre in frequenti errori ed imprecisioni, ma sa comunque lavorare in modo abbastanza autonomo.

- 6 - Conoscenza manualistica ma sufficientemente completa. Svolge compiti semplici e sa orientarsi in quelli con poche difficoltà. Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime.
- 7 - Conosce gli argomenti e tenta una propria rielaborazione personale. Coglie le implicazioni più evidenti, compie analisi abbastanza complete e coerenti. Pur con delle imprecisioni riesce a svolgere problemi di difficoltà medio-alta.
- 8 - Conoscenza completa, con qualche approfondimento autonomo. Esposizione con proprietà linguistica. Coglie con sicurezza relazioni e rapporti, pur con qualche imprecisione. Applica autonomamente le conoscenze a problemi abbastanza complessi, in modo corretto.
- 9 - Conoscenze complete, con approfondimenti autonomi, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico. Coglie le correlazioni, analizza in modo approfondito e ampio. Rielabora in modo corretto. Applica in modo corretto ed autonomo le conoscenze, trovando soluzioni anche a problemi complessi.
- 10 - Conoscenza approfondita, corredata di giudizi critici e di riferimenti culturali. Sa rielaborare correttamente e approfondisce in modo autonomo e critico situazioni complesse. Sa applicare tutte le procedure e le metodologie apprese, scegliendo di volta in volta le più opportune.

Qualora un alunno non sostenga alcuna prova scritta nell'arco del trimestre questi sarà classificato con il valore numerico pari a 1 nella pagella trimestrale relativa alla colonna dello scritto.

**Ai fini del conteggio del credito scolastico, come per gli anni precedenti, il tetto massimo di assenze da parte di un alunno è da considerarsi nella misura del 20% (venti per cento). Superato tale limite all'interno del monte ore anche di una sola materia, all'alievo sarà accreditato il valore minimo della griglia di credito d'appartenenza.**

**Il Collegio dei Docenti ha stabilito intendersi con la dizione insufficienza grave la valutazione pari al valore numerico 2.**

## PROGETTI SPECIFICI

### **BIOETICA**

La *Bioetica* nasce nel periodo storico immediatamente successivo al processo di Norinberga contro i criminali nazisti.

Il termine "*Bioetica*" è attribuito a *Popper* che lo utilizza per la prima volta nel 1971 nella sua opera "*Bioethics bridge to the future*".

Un apporto determinante alla elaborazione della "morale medica" (che è parte significativa della Bioetica) viene dalla Chiesa Cattolica ed in particolare dal Magistero di Pio XII e da una serie di Documenti che negli ultimi anni sono stati promulgati sulle questioni di più scottante attualità.

Negli ultimi decenni si è assistito alla elaborazione di un gran numero di Codici, Dichiarazioni, Risoluzioni, ecc., il cui carattere comune è quello di dare una veste giuridica a quelli che sono considerati i "*Diritti fondamentali dell'uomo*". Al tempo stesso sono nati vari Centri di Bioetica, spesso collegati a Cattedre universitarie. Inoltre vengono istituiti sempre più numerosi i Comitati etici o etico-giuridici con compiti di sorveglianza e di consulenza. Come asse portante e polo orientativo di questa disciplina appare l'intento di rispondere a questi interrogativi: *fino a che punto può lecitamente spingersi ed affermarsi il dominio dell'uomo in campo medico biologico? E ancora: la medicina è scienza-arte per "curare" la malattia oppure per trasformare l'uomo manipolandone al suo origine ed il suo sviluppo?*

**Referente: prof. Maurizio Volpini e dott. Angelo Cafaro**

## **CAMPIONATO DI CALCIO**

E' collaudata iniziativa, consacrata da decenni di successi, il Campionato di Calcio che gli alunni liceali seguono con tanto entusiasmo.

Dopo l'avvio dell'anno scolastico, si parte per l'avventura sportiva fino agli scontri finali di primavera. Con terne arbitrali di tutto rispetto il Campionato diventa una "cosa seria".

**Referenti: Fr. Lanfranco Fiorani**

## **DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE MOTORIA FISICA E SPORTIVA LICEO.**

**(Etica Cultura e Sport i Fondamenti per la Formazione del Giovane Lasalliano).**

Il Dipartimento per l'Educazione Motoria Fisica e Sportiva dei licei ginnasio-classico e scientifico dell'Istituto Leonardo da Vinci si propone la crescita degli alunni non solo sotto il profilo puramente fisico ma anche etico, culturale e sportivo. L'espressione è lo sviluppo dei punti basilari dell'annuale pianificazione scolastica del **Progetto Scuola in Movimento** comprendente lo studio della **Parte Scientifica** (appunti di anatomia e fisiologia generale applicati al movimento, di chinesologia, di analisi degli sport e di educazione alla salute), di quella **Tecnica** (riscaldamento, muscolazione, coordinazione ed equilibrio, resistenza, forza, velocità, didattica e tecnica dello Sport), della **Parte Ludica**, giochi di squadra, di quella **Competitiva Istituzionale** (campionati d'Istituto di resistenza, grand slam track & field high school, di pallacanestro, di pallavolo, di calcio a 4, di atletica leggera), e, infine, della **Parte Competitiva Extraistituzionale** (partecipazione alla discipline sportive dei giochi sportivi studenteschi di corsa campestre, di atletica leggera, individuali e di squadra, dei Giochi Lasalliani, e agli **all sport invitationals**).

**Referenti: prof. Paolo Mario D'Antone, Maria Pia Vigo**

## **GRUPPO GIOVANI LASALLIANI**

In consonanza con il progetto educativo della Scuola e con le finalità educative cui essa si ispira, tra le tante iniziative di formazione integrale del giovane, sono organizzati Gruppi giovanili.

Scopo di questa forma di associazionismo è offrire ai giovani liceali spazi da loro gestiti in cui possano realizzare pienamente se stessi, affrontare le problematiche della loro età, prendere iniziative sociali a vantaggio di fasce sociali più deboli.

Occupa un posto privilegiato la formazione religiosa e morale soprattutto negli incontri pomeridiani del sabato in cui, guidati da alcuni insegnanti, i giovani riflettono sulle problematiche della loro età alla luce degli insegnamenti del Vangelo e del Magistero della Chiesa.

**Referenti: prof. Maurizio Volpini, Donatella Russo, Agata Pesce, Florinda Monterosso e Rosario Resca**

## **"ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO"**

Consapevole della difficoltà che i giovani incontrano nell'orientare le loro scelte post-diploma, l'Istituto organizza una serie di iniziative per illuminare gli alunni sulla facoltà universitaria cui iscriversi dal momento che la quasi totalità dei diplomati del Leonardo accede al mondo accademico.

Oltre alla settimana di orientamento che l'Università di Catania propone annualmente, anche nella sede dell'Istituto si organizzano incontri con il mondo universitario perchè gli alunni possano conoscerne al meglio le strade.

Nel corso dell'anno scolastico sono previsti incontri con docenti universitari allo scopo di approfondire le finalità degli studi universitari, le difficoltà e le possibilità occupazionali delle diverse facoltà.

**Referente: prof. Maurizio Volpini e dott. Salvatore Guglielmino**

## **ENGLISH THEATRE**

Dall'importanza della lingua inglese nel corso liceale nasce l'esigenza di una padronanza linguistica che deve diventare naturalezza. A questo obiettivo è finalizzato il progetto di mettere in scena, in lingua originale, un'opera classica del teatro inglese.

**Referenti: Proff. Teresa Lanzafame e Olga Castro.**

## **"CINEMA 2007 - CINEMA 2009"**

Nelle finalità didattiche cui si ispira l'azione educativa del Leonardo da Vinci occupa un posto rilevante la formazione alla lettura critica della realtà e dei mass media che la interpretano e comunicano.

Per questo la formazione alla lettura cinematografica viene attenzionata con particolare cura. Il corso Educazione al cinema che si intende organizzare in collaborazione con l'AGIS-SCUOLA di Catania si prefigge di educare i giovani ad una visione competente e critica del film. Oltre a informazioni di carattere generale e conoscenze più tecniche dei meccanismi cinematografici, si condurranno i giovani all'analisi testuale e formale del linguaggio filmico. La visione dell'opera viene anticipata da una preparazione prossima con stampati che ne illustrino le caratteristiche e che offrano stimoli di lettura critica.

Dopo la proiezione, avrà luogo un "forum" di commento e di approfondimento in cui i giovani in un dibattito aperto e guidato possano esprimere liberamente le loro impressioni e considerazioni. Sarà questo l'obiettivo che l'iniziativa persegue: la capacità di esprimere con sicurezza e in modo ordinato la propria opinione all'interno di un dibattito pubblico.

**Referente: Proff. Antonio Marchese e Giuseppina Di Costa**

## **PREPARAZIONE ALLE FESTIVITÀ LITURGICHE**

In quanto Scuola Cattolica, il Leonardo fa riferimento esplicito alla concezione cristiana della realtà dell'uomo di cui Gesù Cristo è il centro, e propone una sintesi di fede, cultura e vita. In tale prospettiva viene offerta la possibilità di maturare interiormente il messaggio evangelico creando le condizioni per un approfondimento personale della fede cristiana.

L'adesione libera e responsabile dei giovani nel rispetto dei loro ritmi di crescita e di maturazione è condizione essenziale di questa formazione.

Durante l'anno ci sono occasioni per esprimere comunitariamente le proprie convinzioni religiose, ma è nel periodo pasquale, notoriamente tempo privilegiato della liturgia cristiana, che viene proposta ai giovani e alle famiglie una esperienza più forte di fede.

Un ritiro spirituale, l'opportunità di confessarsi e di celebrare l'Eucarestia sono il modo migliore per ottemperare al "precepto pasquale" della Chiesa.

**Referente: prof. Maurizio Volpini e Don Giuseppe Marraco, Don Danilo Ragolia**

## **PROGETTO CLIL (Content and Language Integrated Learning)**

Per ampliare ulteriormente la conoscenza della Lingua Inglese e preparare gli alunni ad affrontare i corsi di Laurea in Discipline Scientifiche, i Dipartimenti di Lingua Inglese e Discipline Scientifiche in collaborazione, offrono nel triennio dei Licei durante le ore curricolari lezioni nelle quali la Lingua Inglese viene usata come lingua veicolare per affrontare argomenti di biologia, chimica, fisica e scienze della terra.

Temi classici di queste discipline sono presentati in inglese, accompagnati da attività linguistiche basate sulle quattro abilità, integrando l'apprendimento dei contenuti scientifici con il rafforzamento delle capacità linguistiche.

**Referente: proff. Olga Castro, Marcello Messina e Donatella Russo**

### **PROGETTO RAPPRESENTAZIONI DRAMMATICHE DI SIRACUSA**

Ogni anno al teatro greco di Siracusa confluisce - come ad Atene nel V sec. a. C. - un pubblico numeroso e vario per provenienza geografica ed estrazione culturale. A questo, ormai tradizionalmente, si uniscono gli alunni del liceo classico del Leonardo, per assistere ad una delle rappresentazioni drammatiche con consapevolezza e spirito critico. Ai ragazzi del liceo, che conoscono gli autori tragici e comici e il loro contesto storico e culturale, sono invitati a unirsi gli alunni del ginnasio, ai quali i loro insegnanti e accompagnatori forniscono gli strumenti culturali necessari per assistere all'evento con interesse e piena partecipazione.

**Referente: prof. Elisabetta Fontana e Rosario Resca**

### **PROGETTO SOLIDARIETÀ**

Nelle finalità di una scuola cattolica come il Leonardo l'educazione ai valori, alla solidarietà, alla condivisione, alla fraternità verso chi è più bisognoso e svantaggiato assume una priorità indiscussa. Molte sono le occasioni nelle quali questa formazione prende corpo e si concretizza in iniziative benefiche. Tutti i giovedì vengono accolte persone bisognose dai "volontari lasalliani" adulti; i nostri giovani più sensibili vengono inseriti gradualmente durante l'ora di religione. La raccolta per le missioni nel mese di ottobre incontra un buon livello di partecipazione da parte dei ragazzi e ragazze grandi. I "Giovani lasalliani" curano iniziative più specifiche e impegnative anche al di fuori dell'Istituto; fiere di beneficenza, mercatino del dolce, organizzazione della raccolta-viveri a Natale, collaborazione alla tombola di beneficenza, adozione a distanza, ecc.

**Referente: prof. Maurizio Volpini e sig.ra Isaura Sardo**

### **TEATRO**

L'Istituto fornisce la possibilità ai propri alunni di partecipare alla stagione lirica e dei balletti programmata dal Teatro Massimo Bellini.

**Referente: prof. Antonio Marchese e Maria Elisa Pumo**

### **VACANZA STUDIO - GRAN BRETAGNA**

Come naturale prosecuzione del progetto "Studio Lingua inglese al Triennio" l'Istituto propone anche per il prossimo anno la positiva esperienza dello studio della lingua inglese nel periodo estivo in Inghilterra nei dintorni di Londra.

E' nel contatto personale, quotidiano con la lingua e la cultura dei popoli anglosassoni che gli alunni portano a compimento, nel modo migliore, lo studio della lingua inglese curato negli anni del liceo. L'esperienza ha anche una sua finalità formativa di apertura a mondi diversi e di socializzazione con realtà umane nuove.

L'elemento ludico e distensivo è una componente essenziale di questo progetto, in quanto previsto per le vacanze estive. Le modalità, il personale di supporto e l'aspetto economico verranno determinati in base alle proposte offerte dalle agenzie.

**Referente: prof. Olga Castro e Teresa Lanzafame**

### **VISITE GUIDATE LABORATORI SCIENTIFICI**

L'Istituto fornisce la possibilità ai propri alunni di visitare i laboratori scientifici presenti nella Regione Sicilia.

**Referente: prof. Marcello Messina e Donatella Russo**

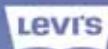
## SPAZI E ATTREZZATURE

Il moderno edificio che ospita l'Istituto Leonardo da Vinci è stato ideato secondo criteri di accoglienza che rispondono ad una attività educativa coerente con i bisogni dei giovani.

*Oltre al parco che circonda la scuola, l'Istituto dispone di:*

- *aule ampie e ben arredate;*
- *aula magna e aula per conferenze;*
- *laboratorio scientifico;*
- *laboratori di informatica;*
- *aula multimediale;*
- *sale-audiovisivi per i singoli corsi;*
- *aule per le attività artistiche e tecniche;*
- *sala per "gruppi giovanili";*
- *infermeria;*
- *odeon "teatro all'aperto";*
- *cappella;*
- *ampia palestra plurifunzionale;*
- *campi sportivi (tennis, pallavolo, pallacanestro, calcio, pista di atletica...);*
- *biblioteca;*
- *museo scientifico e archeologico.*

# Voglia di SPORT



# TeamSport®

[www.team-sport.it](http://www.team-sport.it)

**ACIREALE** Via C. Colombo, 39 (c/o La Galleria) • **CATANIA** Via M. Cilestri, 75  
**MISTERBIANCO** C.so Carlo Marx, 34 • **MODICA** s.s.115 km 339,4  
**SAN G. LA PUNTA** C.C. Le Zagare • **MALTA** Iklin - Sliema  
**CASTROVILLARI (CS)** Via Firmo (c/o C.C. Le Vigne) • **PALERMO** c/o C.C. Guadagna